



Rete Ferroviaria Italiana

05/12/2005

RFI-DTC\

A0010\P\2005\0001898

Direzione Tecnica  
il Direttore

**MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI**  
**Dipartimento per i trasporti terrestri**  
**Direzione Generale del Trasporto Ferroviario**  
Via Caraci, 36 00157 Roma

**IMPRESE FERROVIARIE**  
(secondo indirizzo) Loro Sedi

**ISPETTORATO LOGISTICO DELL'ESERCITO**  
**Rep. Coordinamento e Supporti Generali**  
**Uff. Movimenti e Trasporti**  
V.le Castro Pretorio, 123 00185 Roma

**RETE FERROVIARIA ITALIANA**  
Sig. Amministratore Delegato Sede

**RETE FERROVIARIA ITALIANA**  
(secondo indirizzo) Loro Sedi

Oggetto: Prescrizione concernente le: "Locomotive D 445 modificate per il soccorso ai complessi ETR 500 circolanti sulle linee AV/AC.

L'entrata in vigore del Decreto Legislativo 8 luglio 2003 n° 188, impone, fra gli altri obblighi, alle imprese ferroviarie e alle associazioni internazionali di imprese ferroviarie operanti sull'infrastruttura ferroviaria nazionale i servizi di trasporto di merci e di persone – nonché a qualsiasi altro soggetto la cui attività interferisca con l'esercizio ferroviario e la circolazione dei treni, ivi comprese le strutture di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. – l'osservanza delle disposizioni e prescrizioni del gestore dell'infrastruttura.

In conformità a quanto sopra, poiché alcune locomotive D 445 sono state modificate per consentirne l'utilizzo in comando multiplo in caso di richiesta di soccorso dei complessi ETR 500 circolanti sulle linee AV/AC, per l'effettuazione del servizio di soccorso, ad integrazione e/o modifica delle norme in vigore si emanano le seguenti prescrizioni.

1. Si autorizza la circolazione anche in comando multiplo delle locomotive D 445 – 1063 – 1069 – 1093 - 1094 - 1104 – 1150 - 1060 – 1113 per il soccorso ai complessi ETR 500.

Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma

RFI S.p.A. - Gruppo Ferrovie dello Stato  
Società con socio unico soggetta alla direzione e coordinamento di Ferrovie dello Stato S.p.A.  
a norma dell'art. 2497 sexies cod. civ. e del D. Lgs n. 188/2003

Sede Sociale: Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma  
Capitale Sociale: Euro 26.866.132.112,00  
Iscritta al Registro delle Imprese di Roma  
Cod. Fisc. 01585570581 - P. Iva 01008081000 - R.E.A. 758300



2. Le locomotive D 445 così modificate devono essere dotate di telefono portatile idoneo a garantire le comunicazioni terra – treno sulle linee AV/AC; mantengono inalterati tutti i dati tecnici presenti nella P.G.O.S, fatta eccezione per le prestazioni, che devono essere ridotte del 15% quando viene alimentata la condotta AT dei complessi ETR 500.
3. In caso di utilizzo in comando multiplo devono essere rispettate le norme comuni per tale modalità di utilizzo.
4. Per la manipolazione delle condotte AT e per l'accesso ai comparti AT il personale di condotta deve osservare la relativa normativa.
5. In caso di utilizzo in comando multiplo fra le due locomotive deve essere realizzata la continuità della condotta AT.
6. Se, durante il soccorso, è necessaria l'alimentazione della condotta AT, questa viene comandata dalla locomotiva presenziata (Master) ed erogata, contrariamente a quanto previsto dall'art 14 delle "Norme di Esercizio per la manipolazione della condotta Alta Tensione dei rotabili e per l'erogazione di energia elettrica ad Alta Tensione ai veicoli", in parallelo da entrambe le locomotive.
7. L'Impresa Ferroviaria è tenuta a predisporre le procedure di dettaglio per consentire l'alimentazione della condotta AT dei complessi ETR 500.
8. Per l'accoppiamento con l'ETR dovrà essere utilizzata l'apposita maschera in dotazione sia all'ETR che alle locomotive D445.
9. L'accoppiamento tra locomotive di soccorso e l'ETR dovrà avvenire arrestando la locomotiva con maschera di soccorso, a circa 20 - 40 cm dal complesso (distanza misurata tra le teste di accoppiamento) e successivo accostamento a bassissima velocità utilizzando il minimo sforzo. Nessun agente deve introdursi fra i rotabili durante l'accoppiamento. Occorrerà quindi verificare l'avvenuto aggancio tramite l'apposito indicatore sulla testa dell'A.A.
10. Il recupero dovrà avvenire evitando repentine variazioni dello sforzo di trazione in tutte le fasi di marcia sia in accelerazione che decelerazione e limitando, per quanto possibile, lo sforzo di trazione sulle locomotive di soccorso.
11. E' vietato l'uso del freno diretto.
12. Eventuali limitazioni specifiche, inerenti il rispetto delle norme tecniche di circolazione dell'ETR 500, devono essere messe a conoscenza del Personale di condotta della locomotiva che presta soccorso da parte del Personale di condotta dell'ETR che ha chiesto soccorso.
13. Le locomotive n° 1063 – 1069 – 1093 – 1094 - 1104 – 1150 possono essere utilizzate sia in composizione singola che in comando multiplo, quando sono utilizzate in comando multiplo devono essere accoppiate fra loro lato cabina B.
14. Con le locomotive di cui al punto 13 il soccorso all'ETR può avvenire:
  - a) sia per traino che per spinta quando l'accoppiamento con l'ETR è avvenuto lato cabina A della locomotiva.
  - b) solo per traino quando l'accoppiamento con l'ETR è avvenuto lato cabina B,
15. Le locomotive 1060 – 1113 possono essere utilizzate sia in composizione singola che in comando multiplo, l'aggancio con l'ETR da soccorrere può avvenire sia lato cabina A che lato cabina B ed il soccorso può essere effettuato in ogni caso sia per traino che per spinta.
16. Ad aggancio avvenuto l'ETR da soccorrere deve essere recuperato non superando, rispetto gli organi di aggancio, le seguenti velocità massime:
  - 100 Km/h <sup>(1)</sup> in caso di traino con le locomotive di cui al punto 14 quando ricorre il caso a) e con le locomotive di cui al punto 15,
  - 50 Km/h <sup>(1)</sup> in caso di traino con le locomotive di cui al punto 14 quando ricorre il caso b),
  - 50 Km/h <sup>(1)</sup> in caso di spinta con le locomotive di cui ai punti 13 e 15,
17. Terminata la fase di recupero il PdC richiederà sul libro di bordo la verifica agli organi di trazione della locomotiva sulla quale è stata montata la maschera di accoppiamento.

---

<sup>1</sup> Salvo velocità più restrittiva derivante da prescrizioni e/o condizioni tecniche dei rotabili.



L'Impresa Ferroviaria che utilizza le locomotive deve adottare opportuni provvedimenti affinché tutto il personale interessato sia reso edotto dei contenuti della presente prescrizione apponendo le necessarie annotazioni e/o variazioni sul Libro di Bordo relative alle modifiche tecniche apportate, alle eventuali limitazioni da applicare durante l'esercizio ed aggiornando la Manualistica di Bordo con la descrizione delle nuove funzionalità implementate. L'Impresa Ferroviaria dovrà inoltre procedere all'integrazione delle competenze di condotta del Personale in possesso dell'abilitazione alle locomotive D445 che utilizzerà le locomotive così modificate.

Il presente provvedimento costituisce prescrizione ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 4-10-11-36 del Decreto legislativo 8 luglio 2003, n. 188.

Si invitano le Strutture in indirizzo a voler confermare il ricevimento della presente restituendo l'allegato modello prestampato.

Il presente provvedimento entra in vigore alle ore 00,01 del 01.12.2005

  
Michele Elia

"SISTEMA DI RIFERIMENTO"  
(Direttiva ANSF n.1 / dir / 2012)